

GRAZIE A TUTTI MA UNO NON È BASTATO NTV PER CUI È DI NUOVO SCIOPERO !

Prima di ogni altra cosa, un grosso grazie a tutti.

Grazie ai tanti colleghi che, forti della propria coerenza, hanno abbattuto steccati e aggirato i cavalli di Frisia posti sul loro cammino da mani guidate da poca o da troppa buona fede, portando avanti con forza le ragioni di una categoria, quella del personale che lavora a bordo treno, certamente fin'ora particolarmente bistrattata e mal pagata.

Noi lo sappiamo che eravamo in tanti, così come sappiamo bene a cosa ha dovuto ricorrere l'azienda per non sopprimere nessun treno. Purtroppo sappiamo anche, qual è stato il comportamento tenuto da alcuni colleghi tra cui, pare, ci siano anche dei rappresentanti sindacali.

Ecco, questo lo sappiamo ma non lo capiamo, perché è certamente legittimo non riconoscersi in una protesta. In quel caso, però, il lavoratore si presenta e fa il proprio servizio di turno, che l'azienda non può modificargli in presenza di uno sciopero per non incorrere nella condotta antisindacale, no altro e/o di più.

Fare un turno diverso, fare straordinario, vuol dire boicottare la protesta del collega, in buona sostanza appropriarsi di una parte di quella retribuzione alla quale egli, per cercare di portare avanti le sue ragioni e quelle dei suoi colleghi, ha rinunciato.

Un gesto meschino che distrugge la categoria e rafforza l'azienda: pensateci bene!

Oggi si è tenuta anche con la FAST la riunione sulla nuova organizzazione del lavoro del personale di stazione e delle strategie commerciali dell'impresa che sono ad essa collegate.

È stato acclarato l'esubero di personale nell'impianto di Venezia e la carenza di personale in quello di Roma e, l'unica soluzione che sembra voler percorrere l'impresa per sanare la situazione, è quella del trasferimento ai sensi dell'articolato contrattuale aziendale.

NTV ha assicurato che con il prossimo ruolo paga saranno regolarizzate le ore di sciopero indebitamente trattenute ai colleghi precettati e dato totale garanzia sul rispetto del piano formativo illustrato il mese scorso alle OO.SS. nonché del calendario d'incontri così come da lei impostato e diffuso.

Sui nostri problemi, sui problemi del Macchina e Bordo, nulla, nessuna apertura.

Non ci è stata fatta alcuna chiarezza o data alcuna garanzia neanche sulla visibilità dei turni, sul cui futuro e sulla cui realizzabilità possiamo solo incrociare le dita e sperare di trovare quei riscontri che fin'ora la società non è mai stata in grado di garantire.

Sul premio risultato, sulle competenze di condotta e scorta, sulla rimodulazione oraria della diaria, sul riconoscimento delle mansioni superiori, sulla regolarizzazione del computo delle ferie e dei riposi settimanali, sulle corrette relazioni industriali e sull'abbattimento del muro di continua intimidazione, così come sull'abrogazione dei macchinisti senior, neanche una parola! Nessuna disponibilità al dialogo.

SI PARLA SOLO DI QUELLO CHE VUOLE NTV, QUANDO VUOLE NTV

Per questo motivo la FAST FerroVie ha proclamato una seconda azione di

SCIOPERO

dei Macchinisti - Operatori d'Impianto - Train Manager - Train Specialist - Train Manager Tutor - Train Steward/Hostess, dipendenti dalla società NTV, dalle ore 00.00 alle ore 23:59 del giorno 26 giugno 2015.